

LA RAFFICA Raffica di istanze, ieri (solo venti solo in poche ore), dei difensori di arrestati in carcere in forza di una misura di custodia cautelare

I ricorsi degli avvocati: fuori dal carcere anche i detenuti senza condanna definitiva

L'applicazione più ampia delle norme fa leva sul codice di procedura penale. Uscita possibile per i giudicati nei primi gradi e per chi attende il processo

Le cifre del perdono

38.086

Condanne definitive

È il totale dei detenuti che oggi si trovano in prigione a scontare una condanna definitiva. Partendo da questo dato sono stati fatti i conteggi su chi e quando potrà avere i 3 anni di sconto per l'indulto

15.470

Detenuti in uscita

È il numero dei detenuti che oggi sono in cella a scontare una pena residua inferiore a 3 anni, per reati che consentono l'applicazione dell'indulto. Quindi saranno presto liberi

10.077

Gli italiani

È il conteggio degli italiani che fanno parte di quei 15.470 detenuti presto liberi. Fra la popolazione carceraria italiana 9.650 sono di sesso maschile e solo 427 donne

5.393

Gli stranieri

In questo caso il numero (che rientra sempre nei 15.470) si riferisce alla popolazione carceraria di nazionalità diversa da quella italiana. Dei 5.393 detenuti 5.059 sono uomini, 334 donne

5.200

Microcriminalità

Fra i 15.470 che lasceranno il carcere subito c'è una percentuale del 34,3% (circa 5.200 detenuti) che ha commesso i cosiddetti reati contro il patrimonio, quasi sempre furti

2.300

Reati contro la persona

Il numero si riferisce ai detenuti (fra i 15.470 in uscita) che potranno beneficiare della clemenza e che sono in cella per reati contro la persona, prevalentemente rapine

20.000

Misure alternative

Sarebbero poco più di 20.000 (la cifra definitiva sarà conteggiata oggi) i sottoposti alle misure alternative al carcere. L'indulto, previsto per la maggior parte di loro, annullerà ogni misura